

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00178029
ESC - Ente schedatore	S475
ECP - Ente competente	S475

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	filosofo ridente e il filosofo piangente
SGTT - Titolo	Eraclito e Democrito

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Catanzaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione attuale	MARCA - Museo delle Arti Catanzaro
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Marincola San Floro
LDCU - Indirizzo	Via Alessandro Turco, 63
LDCM - Denominazione raccolta	MARCA - Museo delle Arti Catanzaro
LDCS - Specifiche	piano terreno/ pinacoteca/ sala

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CZ
PRVC - Comune	Catanzaro

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	pubblica
PRCD - Denominazione	Villa Trieste
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Tripoli, 36
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Provinciale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1630
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1640
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1660

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
NCUN - Codice univoco ICCD	00008703
AUTN - Nome scelto	Preti Mattia detto Cavalier Calabrese
AUTA - Dati anagrafici	1613/ 1699
AUTH - Sigla per citazione	S475A106

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
NCUN - Codice univoco ICCD	00008701
AUTN - Nome scelto	Preti Gregorio
AUTA - Dati anagrafici	1603/ 1672
AUTH - Sigla per citazione	S475A107
AAT - Altre attribuzioni	Preti, Mattia detto Cavalier Calabrese
AAT - Altre attribuzioni	Preti, Gregorio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 121

MISL - Larghezza 171

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

A sinistra è rappresentato un anziano piangente, Eraclito che volge lo sguardo verso la sfera terrestre, a destra figura un giovane, Democrito, che indica il globo con la mano destra e tiene un libro con la mano sinistra, guardando e sorridendo allo spettatore.

DESI - Codifica Iconclass 98 B (ERACLITO) 51

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Eraclito; Democrito. Oggetti: mappamondo; libro.

NSC - Notizie storico-critiche

Mattia Preti è uno dei principali protagonisti del barocco europeo, un pittore prolifico e apprezzato dalla committenza. Attivo a Roma, a Napoli e nell'isola di Malta, predilige il grande formato, si specializza nella pittura di storia e nella decorazione delle chiese, elaborando un linguaggio pittorico in cui fonde il chiaroscuro di Guercino, gli effetti luministici di Lanfranco, la capacità di racconto di Caravaggio e la preziosità delle composizioni architettoniche del Veronese. Mattia Preti ha raggiunto un tale successo da disseminare i suoi lavori in tutta Europa. Tale è stato il suo prestigio da divenire Cavaliere Calabrese per l'ordine gerosolomitano di Malta. La tela in esame proviene da una collezione romana ed è giunta sul mercato antiquario a Paola, in Calabria. Il dipinto appartiene al periodo giovanile ed è eseguito con la collaborazione del fratello maggiore Gregorio, anche egli a Roma negli anni trenta del Seicento. Mattia Preti in questo periodo impiega soluzioni caravaggesche soddisfacendo le richieste del mercato. Il dipinto rientra all'interno di quella produzione in cui lavora insieme al fratello Gregorio, realizzando opere di grandi dimensioni tra il quarto e quinto decennio, come l'Allegoria dei cinque sensi di Palazzo Barberini, nella quale sono raffigurati i filosofi Eraclito e Democrito, quest'ultimo attribuito alla mano di Gregorio Preti da Yuri Primarosa. Durante questo periodo di fervido sodalizio fra i due fratelli, Gregorio Preti ha rivestito un ruolo di guida nella produzione della bottega, assumendo un ruolo importante nel procurarsi le commesse e permettendo a Mattia di inserirsi nel circuito del mercato e dei collezionisti di importanti famiglie romane. Mattia Preti nel quarto decennio incomincia a lavorare sempre più in proprio fino a quando dopo il 1652 la sua strada si divide definitivamente da quella del fratello. Da questo sodalizio ha origine la difficoltà di attribuire l'opera in esame all'uno o all'altro pittore, o alla mano di entrambi. Spike nel 1997 l'ho attribuisce interamente a Gregorio Preti. Maurizio Marini (1998) invece ritiene che sia opera di Mattia. Spike nel 1999 ha parzialmente modificato il suo giudizio, proponendo una collaborazione tra i due fratelli, riconoscendo nel Democrito la mano di Gregorio (ipotesi confermata nel 2003). Il vibrante gioco chiaroscurale, l'ampio dilatarsi della figura dell'Eraclito si distingue abbastanza chiaramente dall'altro filosofo, tracciato con un disegno

più incisivo. Yuri Primarosa riporta (2019) che l'opera in esame è stata realizzata dopo i Cinque sensi di Palazzo Barberini, la considera una derivazione della grande tela, eseguita autonomamente da Gregorio Preti, condividendo la restituzione iniziale al fratello maggiore di John T. Spike. Leone e Primarosa inoltre evidenziano le affinità stilistiche tra il Democrito di Palazzo Barberini, il Tolomeo della Collezione Privata di Milano e il Democrito della tela in questione, riconoscendovi la mano di Gregorio Preti. Il tema dei filosofi o profeti è menzionato diverse volte dal De Dominici nella biografia di Mattia Preti. Il soggetto è illustrato in alcune opere delle collezioni romane. Nel dipinto l'anziano Eraclito di Efeso piangente volge lo sguardo verso la sfera terrestre consapevole della tragica fragilità che travolge le cose, mentre il giovane Democrito di Abdera rivolge un ambiguo sorriso verso l'osservatore nella consapevolezza della vanità delle cose del mondo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1998
ACQL - Luogo acquisizione	Calabria/CS /Paola

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Amministrazione Provinciale di Catanzaro
CDGI - Indirizzo	Via Luigi Rossi - 88100 Catanzaro (CZ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pascucci, Rita Angela
FTAD - Data	2022/12/27
FTAN - Codice identificativo	00178029_FTA_01

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Borgogelli Tommaso
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	S475_148
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54; 56

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Primarosa Yuri
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	S475_149
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25; 27; 29
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lattuada Riccardo
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	S475_150
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101; 103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Napollilo Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	S475_152
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pampalone Antonella
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	S475_153
BIBN - V., pp., nn.	pp. 97; 115; 121 n. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gregorio Preti
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	S475_156
BIBN - V., pp., nn.	p. 140-141 n. II3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carlino Carlo
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	S475_155
BIBN - V., pp., nn.	pp. 91; 152 -153; 200
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mattia Preti
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	S475_157
BIBN - V., pp., nn.	pp. 150-151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spike Jhon T.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	S475_151
BIBN - V., pp., nn.	p. 119 n. 3

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Pascucci, Rita Angela

RSR - Referente scientifico

Argenti, Stefania

**FUR - Funzionario
responsabile**

Argenti, Stefania